



Caorle, 30 luglio 2008

Da: Ufficio stampa PromoCaorle
Alla c.a.: Redazione Cronaca, Appuntamenti, Cultura

"Caorle incontra": gli autori e i loro libri, confronto e riflessione

In piazza Vescovado venerdì 1 agosto 2008 alle ore 21.00, per il ciclo "Caorle Incontra", Giampaolo Pansa propone il suo ultimo libro "I tre inverni della paura" con la partecipazione di Edoardo Pittalis, vicedirettore del quotidiano "Il Gazzettino".

Sabato 2 agosto Renato Farina con la partecipazione del giornalista Davide Nordio, presenterà il suo libro "Maestri. Incontri e dialoghi sul senso della vita".

VENERDI' 1 AGOSTO 2008 – ORE 21.00, Piazza Vescovado, Caorle

Giampaolo Pansa_ I tre inverni della paura

Una giovane donna affronta da sola la tragedia della guerra civile: il ritorno di Pansa al romanzo, la ricostruzione controcorrente di un'epoca feroce.

Il ritorno di Giampaolo Pansa da Rizzoli con un potente affresco narrativo sull'Emilia tra il Po e l'Appennino, dal giugno 1940 alla fine del 1946. Un'appassionata storia d'amore (anzi di amori, affetti, amicizie), una magistrale combinazione di epopea romanzesca e documentazione di prima mano.

Neveca sangue nei tre inverni della paura. Sono le stagioni più dure della guerra civile italiana e dell'interminabile dopoguerra. Tedeschi, fascisti e partigiani combattono con obiettivi diversi, ma compiono le stesse atrocità. È questo disordine crudele a travolgere Nora Conforti.

Diciotto anni, ragazza di famiglia ricca, Nora si rifugia con il padre sulle colline fra Reggio Emilia e Parma. Non immagina che proprio lì incontrerà il primo amore e subito dopo gli orrori di due guerre in grado di sconvolgere la sua esistenza. Il romanzo di Giampaolo Pansa nasce da lunghi anni di ricerche sulla Resistenza e sulle sue tante zone d'ombra, e racconta il duello brutale fra due totalitarismi. Ma nella memoria del lettore resterà l'umanità di Nora e dei personaggi che l'affiancano.

Accanto a figure che appartengono alla storia, come Togliatti, De Gasperi, i capi delle bande rosse e nere, il vescovo Socche, il partigiano bianco detto "il Solitario", si muove la gente comune di quegli anni. Le donne chiamate a sopportare il peso più grande della guerra. I bambini messi di fronte al terrore politico. I giovani schierati su trincee opposte. Le vittime del dopoguerra che emergono dalle fosse segrete, fantasmi capaci di turbarci ancora oggi.

GIAMPAOLO PANSA (Casale Monferrato 1935) ha lavorato a "La Stampa", "Il Giorno", "Corriere della Sera", "Panorama", "la Repubblica" ed è stato condirettore dell'"Espresso", dove tiene una rubrica settimanale di politica e costume, *Bestiario*.

Tra i suoi ultimi libri, tutti usciti da Sperling & Kupfer, ricordiamo *Il sangue dei vinti* (2003), *La grande bugia* (2006) e *I gendarmi della memoria* (2007). Da *Il sangue dei vinti* il regista Michele Soavi sta girando un film con Michele Placido.



SABATO 2 AGOSTO 2008 – ORE 21.00, Piazza Vescovado, Caorle

Renato Farina_MAESTRI Incontri e dialoghi sul senso della vita

All'inizio del terzo millennio l'umanità attraversa una crisi senza precedenti: alla nuove problematiche che hanno fatto irruzione sulla scena mondiale della globalizzazione e delle telecomunicazioni, si accompagnano le domande che da sempre hanno segnato il cuore dell'uomo, relative a quelle esigenze di bellezza, verità e unità – cioè, in ultima analisi, di felicità – che accomunano gli uomini e le donne di ogni tempo.

L'umanità, confusa e smarrita, ha bisogno oggi più che mai di maestri cui poter guardare, per trarre dal loro esempio e dalla loro parola quegli insegnamenti che soli possono essere luce e guida sicura ai passi dell'esistenza.

Da Madre Teresa di Calcutta a Joseph Ratzinger, da Giovanni Paolo II a don Giussani, da Giacomo Biffi a Giovanni Testori fino a Oriana Fallaci e altri ancora, le voci e le testimonianze di quei giganti del pensiero e della carità che, secondo il proprio carisma, hanno indicato all'uomo la via per dare compimento alle proprie attese di felicità.

RENATO FARINA Giornalista e scrittore, già vicedirettore del quotidiano "Libero". Ha pubblicato *Un caffè in compagnia. Conversazioni sul presente e sul destino* (con Luigi Giussani, Rizzoli 2004) e *Non mi hanno fatto male. Dieci anni con Andreotti* (con Giulio Andreotti, Cantagalli 2004). Per Piemme ha scritto *Don Giussani. Vita di un amico* (2007).